

# Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA ABAP per le province di Pisa e Livorno**

Lungarno Pacinotti, 46, 56126 Pisa PEC. sabap-pi@pec.cultura.gov.it



## INTERVENTO

**SAN GIULIANO TERME - PISA | Acquedotto mediceo**  
**Lavori di messa in sicurezza e restauro tratto urbano ed extraurbano**

## FINANZIAMENTO

Finanziamento MiBACT Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 cap 8099/1 Euro 3.200.000,00

## STAZIONE APPALTANTE

**Soprintendenza ABAP per le province di Pisa e Livorno**

## LIVELLO

**PROGETTO ESECUTIVO**

## ELABORATO

**DOCUMENTAZIONE STORICA ICONOGRAFICA**

## CODICE ELABORATO

**PE-A-12-DSI**

## SOPRINTENDENTE

dr. arch. VALERIO TESI

## RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dr. arch. VALERIO TESI

## PROGETTISTI

FRANCESCHI GERMANI architetti associati  
ingegneri associati TALINI & VENTURI

## COORDINATORE PER LA SICUREZZA

dr. arch. EMANUELA MOLLIKA

## RILIEVO DIGITALE E FOTOGRAMMETRICO

dr. arch. FRANCESCO TIOLI

## INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTTURALI

geom. SILVIO OLIVERIO (SurveyItalia srl)

## RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI GEOGNOSTICHE

dr. ERALDO SANTARNECCHI

## REVISIONE

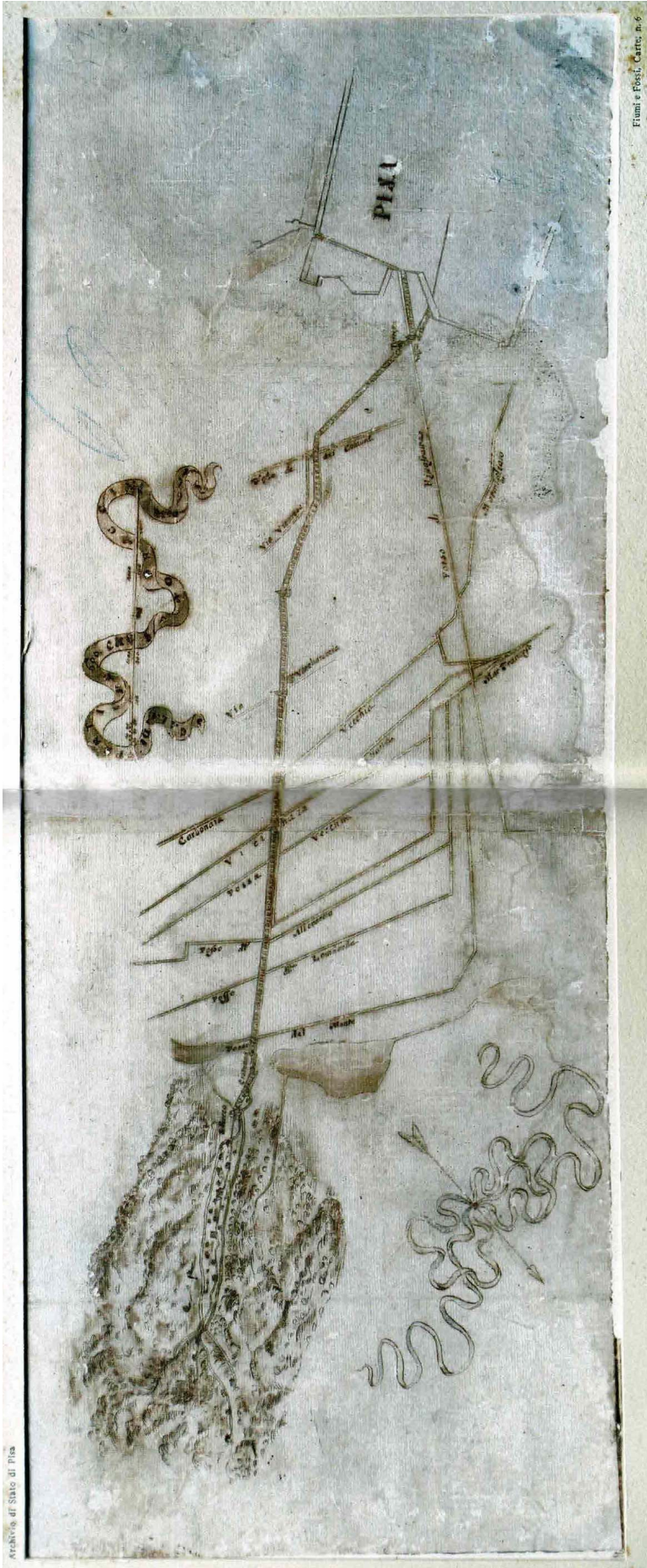
## DATA REVISIONE

## AGGIORNAMENTI

0

MARZO 2024

EMISSIONE



Fiumi e Fossi, Carte n. 6

Archivio di Stato di Pisa



pagina precedente Fig.1 *Pianta del tracciato dell'acquedotto mediceo dalla Valle delle Fonti presso Asciano alle mura di Pisa*, (A.S.Pi., Fiumi e Fossi, Carte, n. 6a). Primo documento (disegno su tela) che fornisce un'immagine complessiva (a volo d'uccello) di tutto il tracciato dell'acquedotto mediceo.

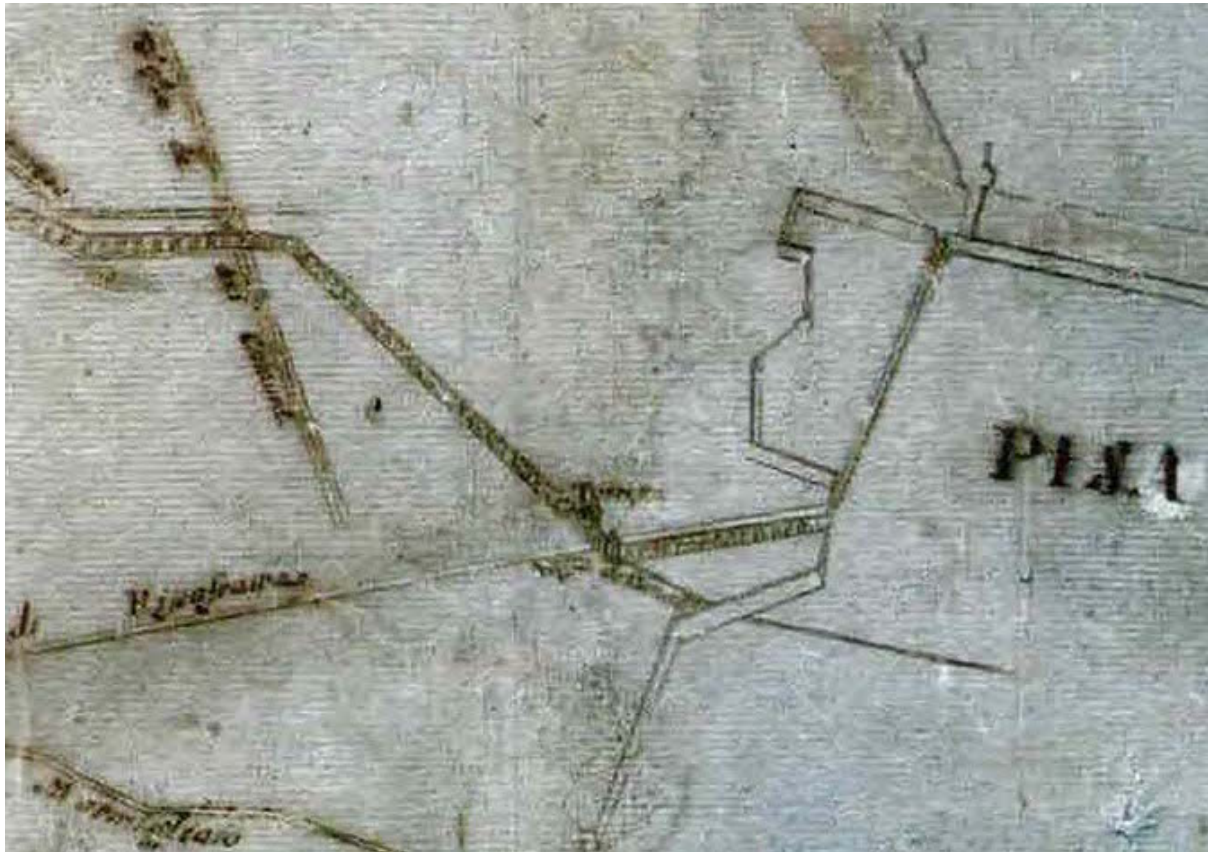


Fig.2 Dettaglio del disegno di fig 1, che rappresenta il tratto 'urbano' dell'acquedotto da via San Marta a via di Pratale, (A.S.Pi., Fiumi e Fossi, Carte, n. 6a)

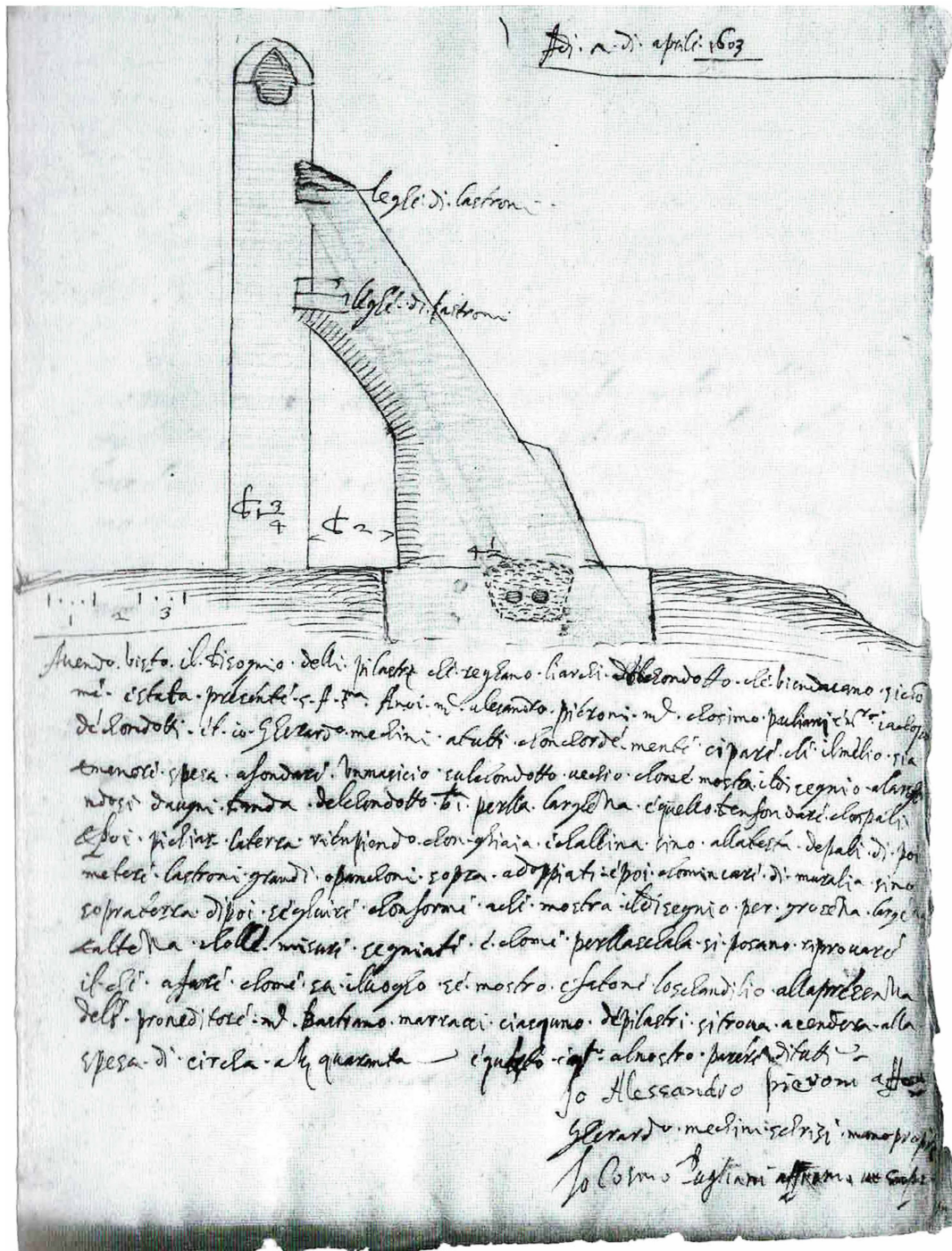


Fig.3 Progetto di contrafforte, Gherardo Mechini, 1603 (A.S.Pi., Fiumi e Fossi, f.74, c. 1348), da MURA E., 1999, p.118. Si noti che le fondazioni dell'arco rampante inglobano l'antico acquedotto di Cosimo I, che si sviluppava a ridosso della condotta su archi. Nel tratto compreso tra gli archi n.830 e n.860 sono presenti dei resti di contrafforte ad arco rampante simili a quelli qui rappresentati.



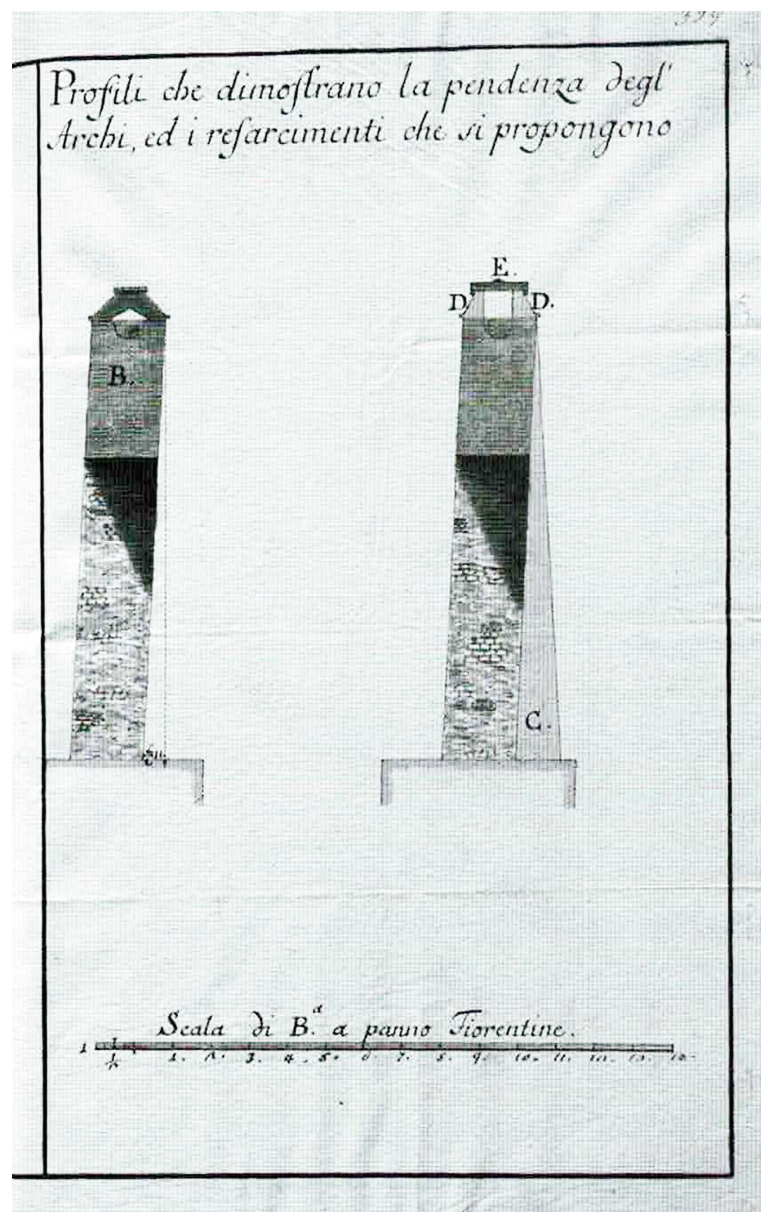


Fig.4 Progetto di rialzamento della canaletta di scolo e realizzazione di speroni nel tratto di acquedotto compreso tra il fosso della Vicinaia e il fosso dell'Alberaccio (A.S.Pi., Fiumi e Fossi, f.1020, c. 359), da MURA E., 1999, p.118.

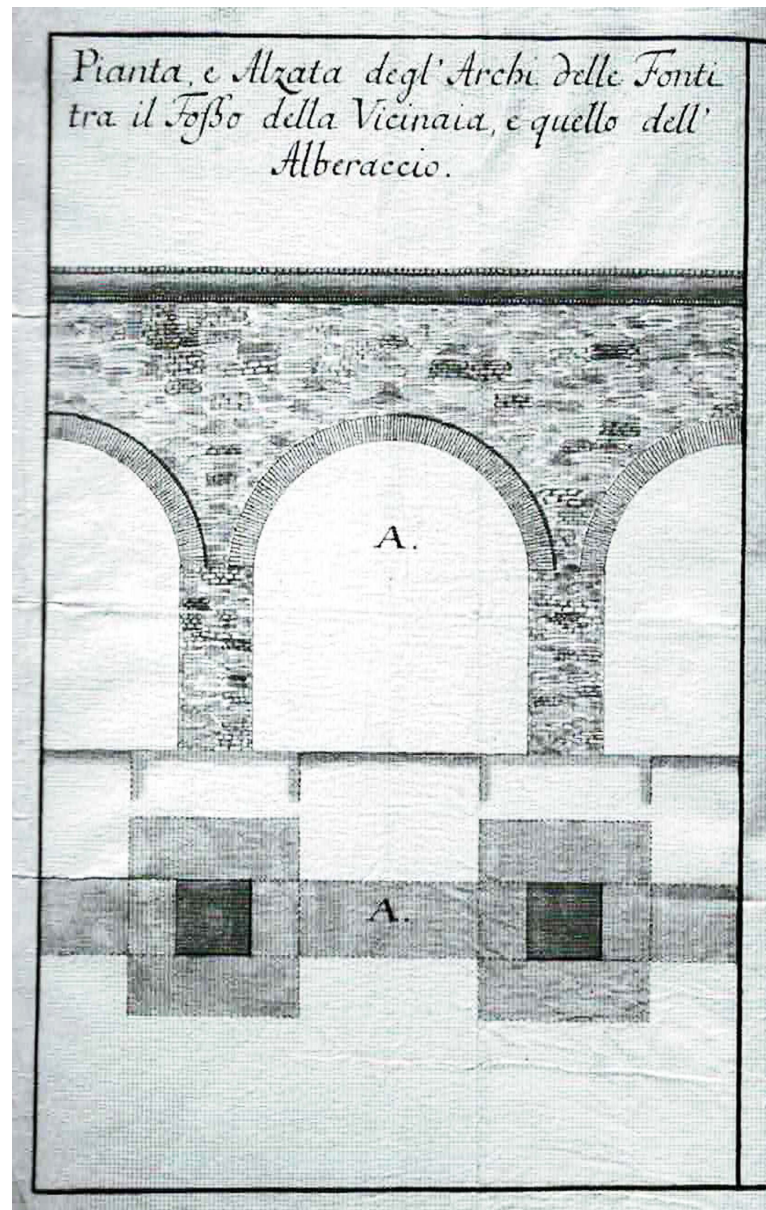
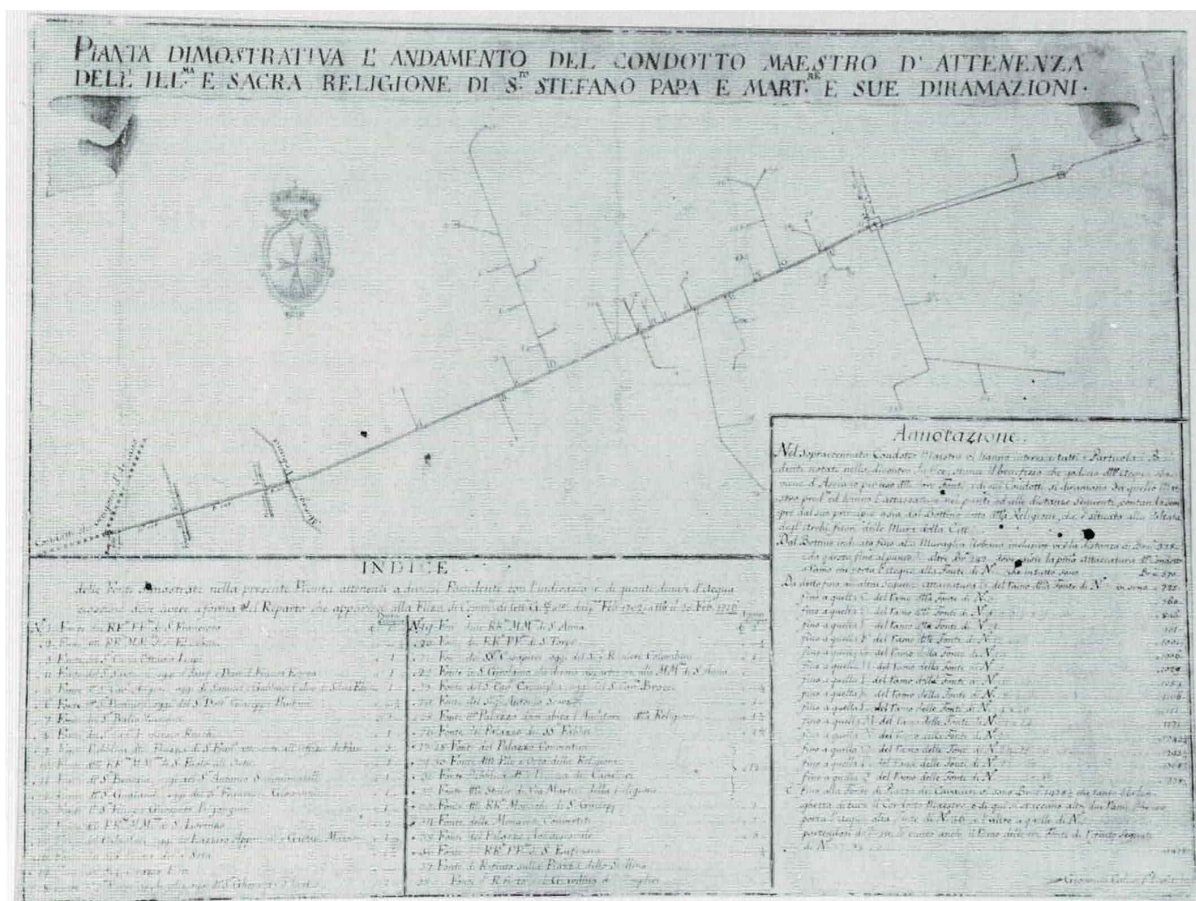


Fig.5 Progetto di ricostruzione di nuovi archi tra il fosso della Vicinaia e il fosso dell'Alberaccio (A.S.Pi., Fiumi e Fossi, f.1020, c. 359), da GASPERINI M., GRECO G., M. NOFERI N., TAGLIAGAMBA S., 2015, p.165.









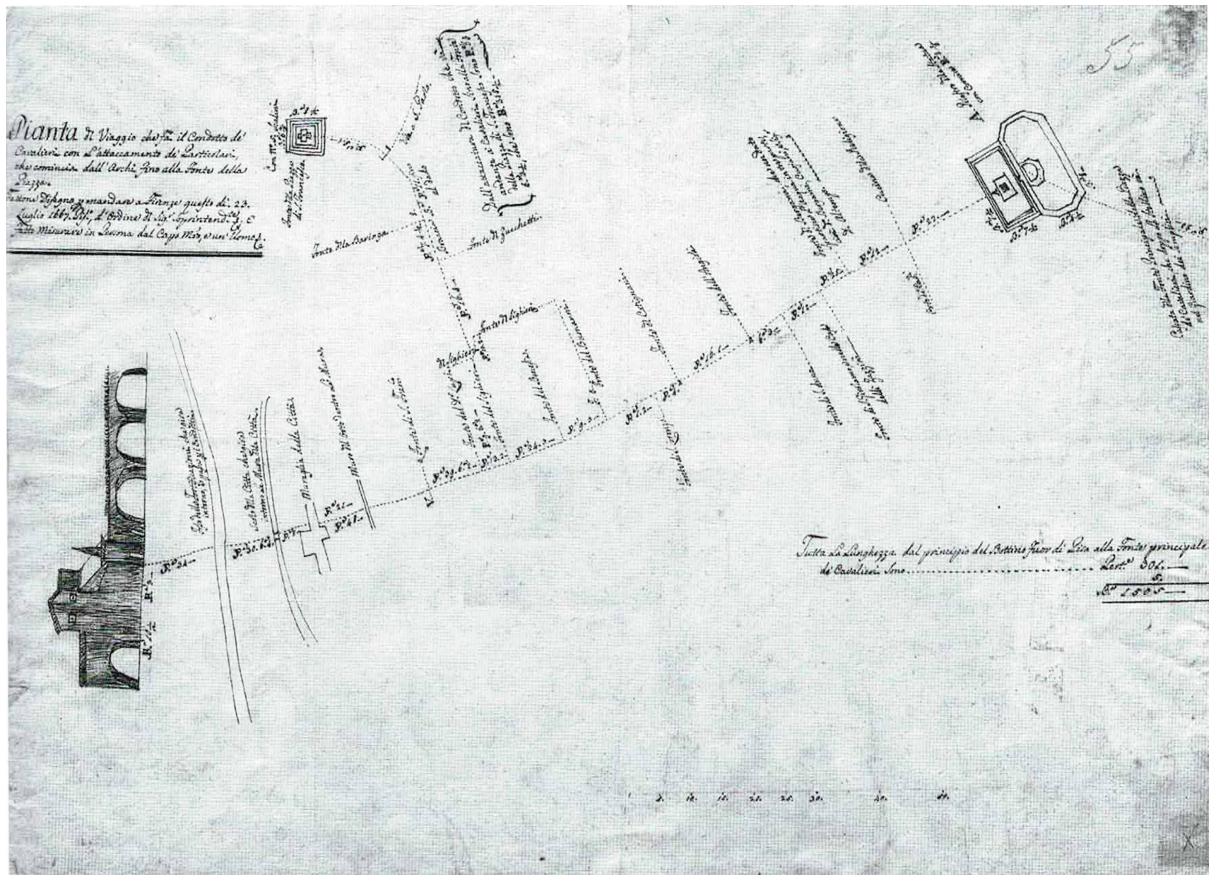


Fig.8 Pianta del tracciato del condotto da il casello idraulico di via Battelli a fino a piazza dei Cavalieri con i diversi attacchi ai 'particolari', 1667 (A.S. Pi., Fondo Fiumi e Fossi, mappa n7) da GASPERINI M., GRECO G., M. NOFERI N., TAGLIAGAMBA S., 2015, p.175

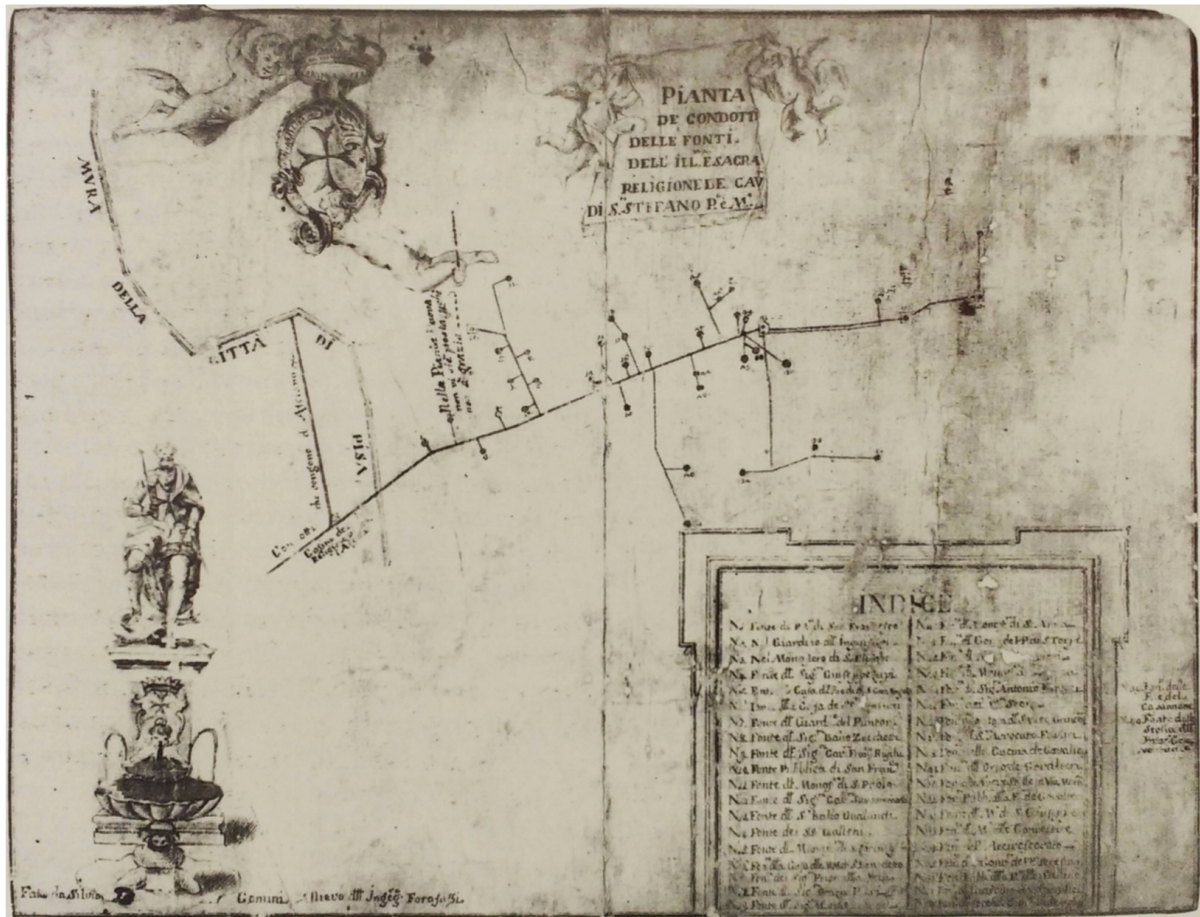


Fig.9 Acquedotto della Religione di Santo Stefano: allacciamenti a privati attorno alla metà del 1700, Silvio Comini (A.S.Pi. Ordine di Santo Stefano, piante, n. 43), da TOLAINI E., 2007 p.198.



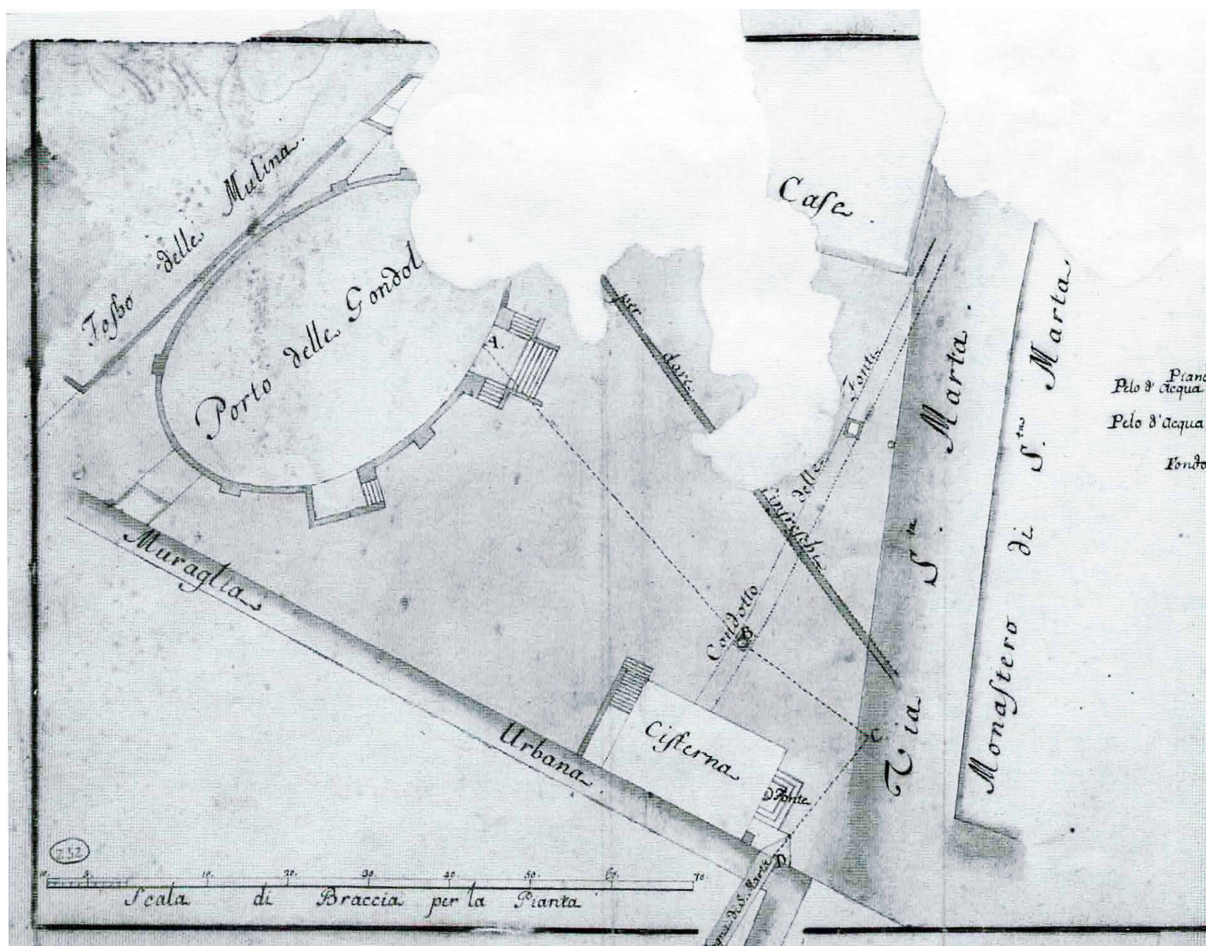


Fig.10 *Pianta della cisterna terminale di Santa Marta* (A.S.PI., *Piante dei Fossi* n.232, *Rilevazione per la nuova fogna murata in via S. Marta*) da MURA E., 1999, p.124. Si noti la condotta interrata che collegava la cisterna di San Marta con la cisterna della Fortezza e le fontane poste lungarni.

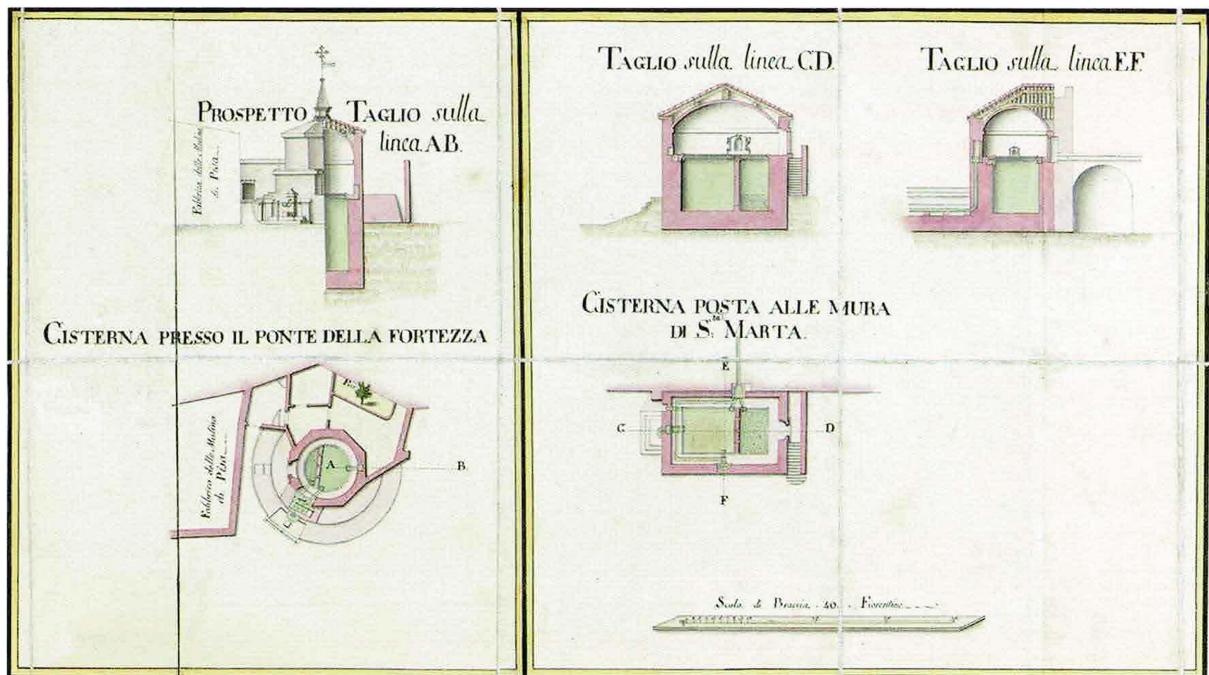


Fig.11 Pianta e sezione (taglio) della cisterna terminale in prossimità delle mura di Santa Marta e del ponte della Fortezza. "Giovanni Raglianti, Origine, corso e distribuzione dell'acqua delle fonti della città di Pisa, 1793" (Praga, Archivio Nazionale, Fondo RAT, Collezione di mappe, n.286) da GASPERINI M., GRECO G., M. NOFERI N., TAGLIAGAMBA S., 2015, p.62



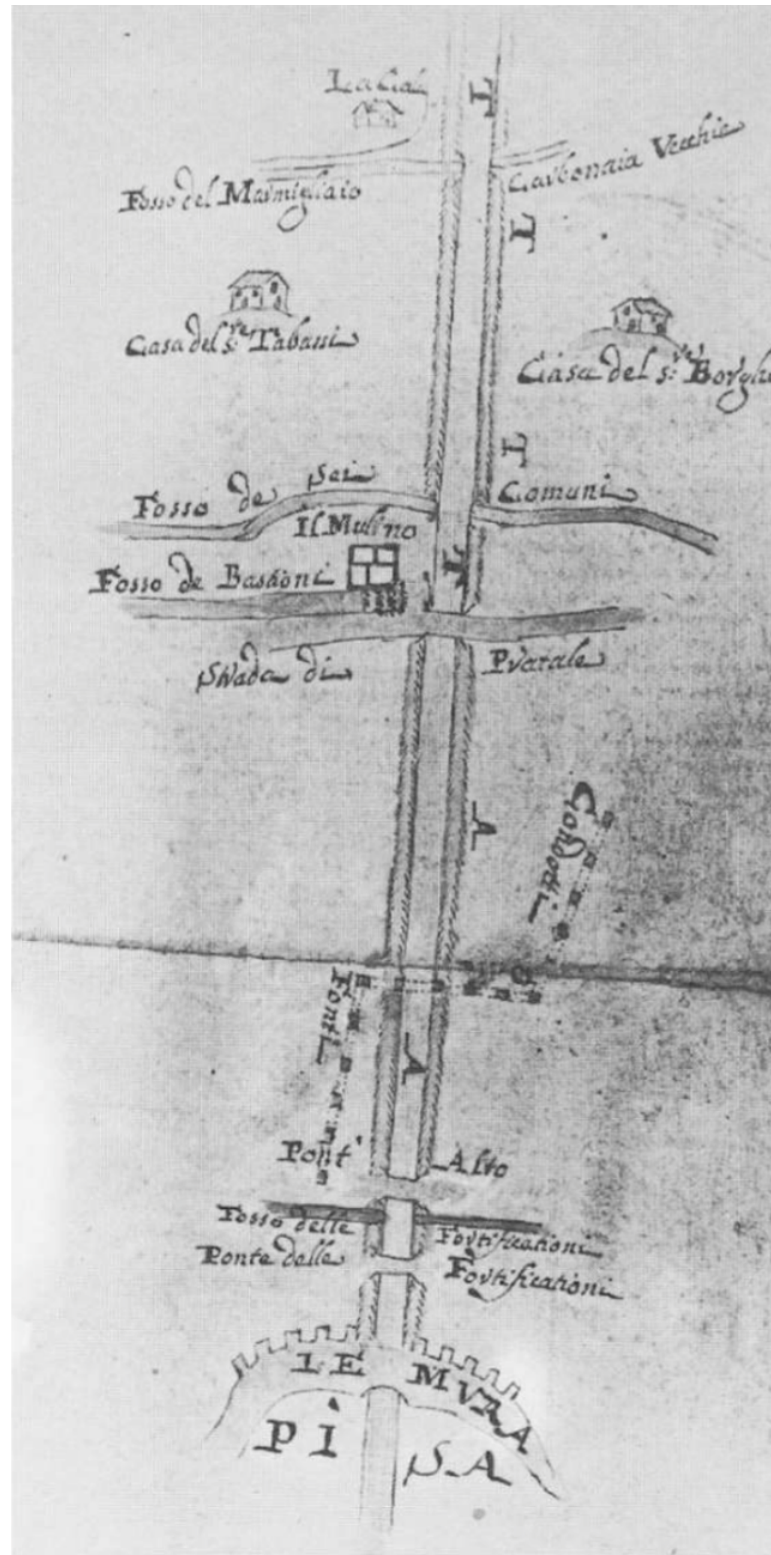


Fig.12 *Pianta del canale del Molino o Macinante, o canale Demaniale di Ripafratta* (A.S.Fi., Miscellanea piante G, 16, 202). Si noti nella parte bassa il tracciato dell'acquedotto mediceo.

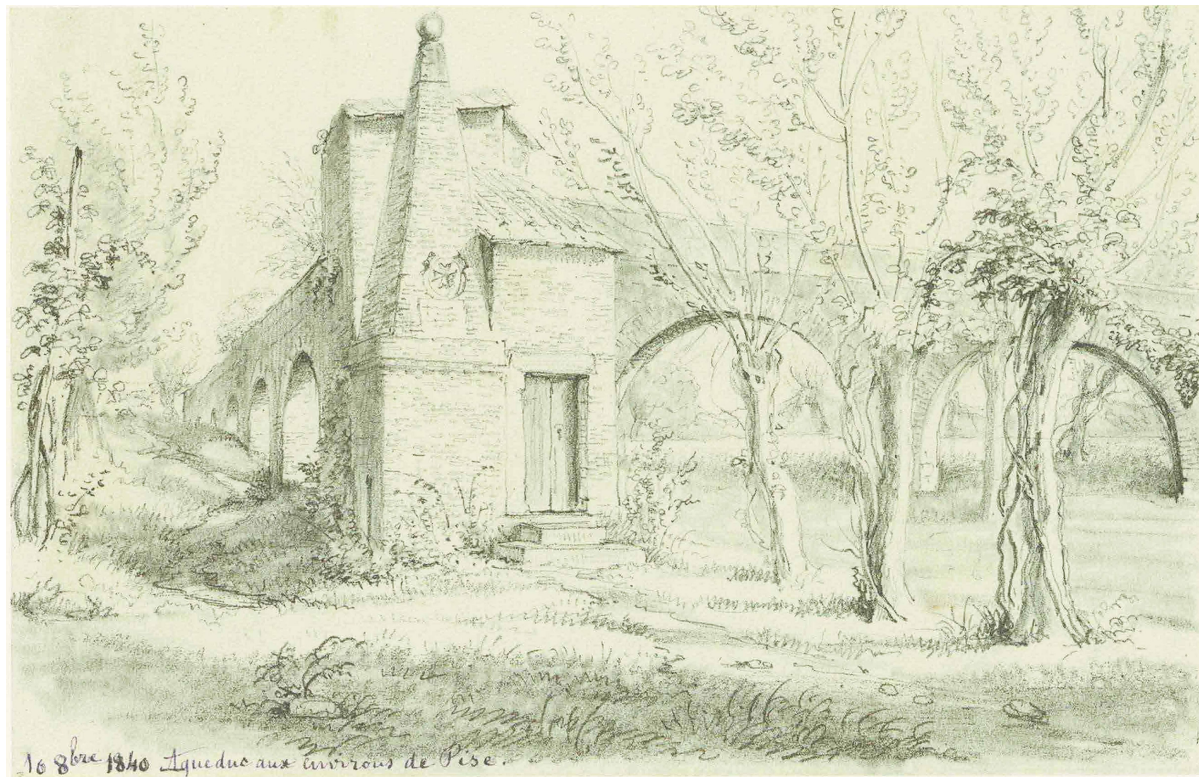


Fig.13 Veduta del casello idraulico di via Battelli. Disegno di De La Mornière, 16 ottobre 1840 da CIARDI R.P., TONGIORGI TOMMASI L., TOSI A., *Pisa Romantica*, Pisa 1995, tavola n.66.





Fig.14 Veduta del casello idraulico di via Battelli. Disegno di De La Mornière, ottobre 1840 da CIARDI R.P., TONGIORGI TOMMASI L., TOSI A., *Pisa Romantica*, Pisa 1995, tavola n.67.

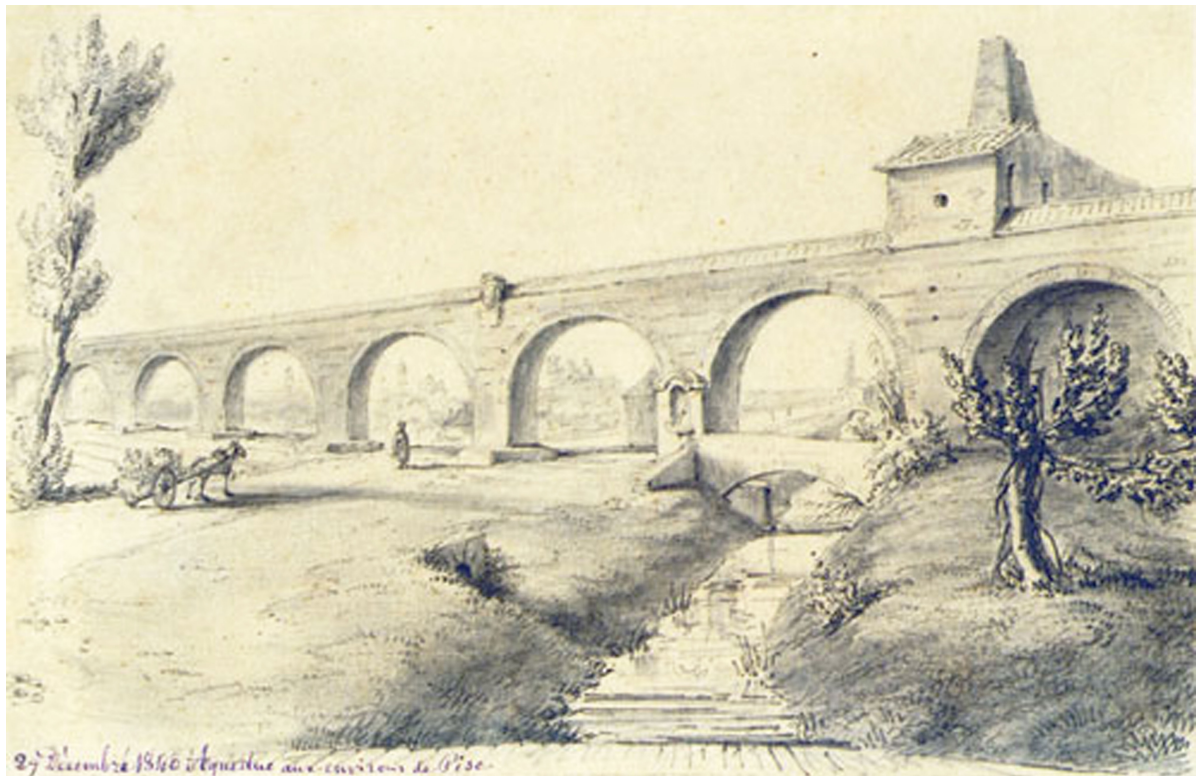
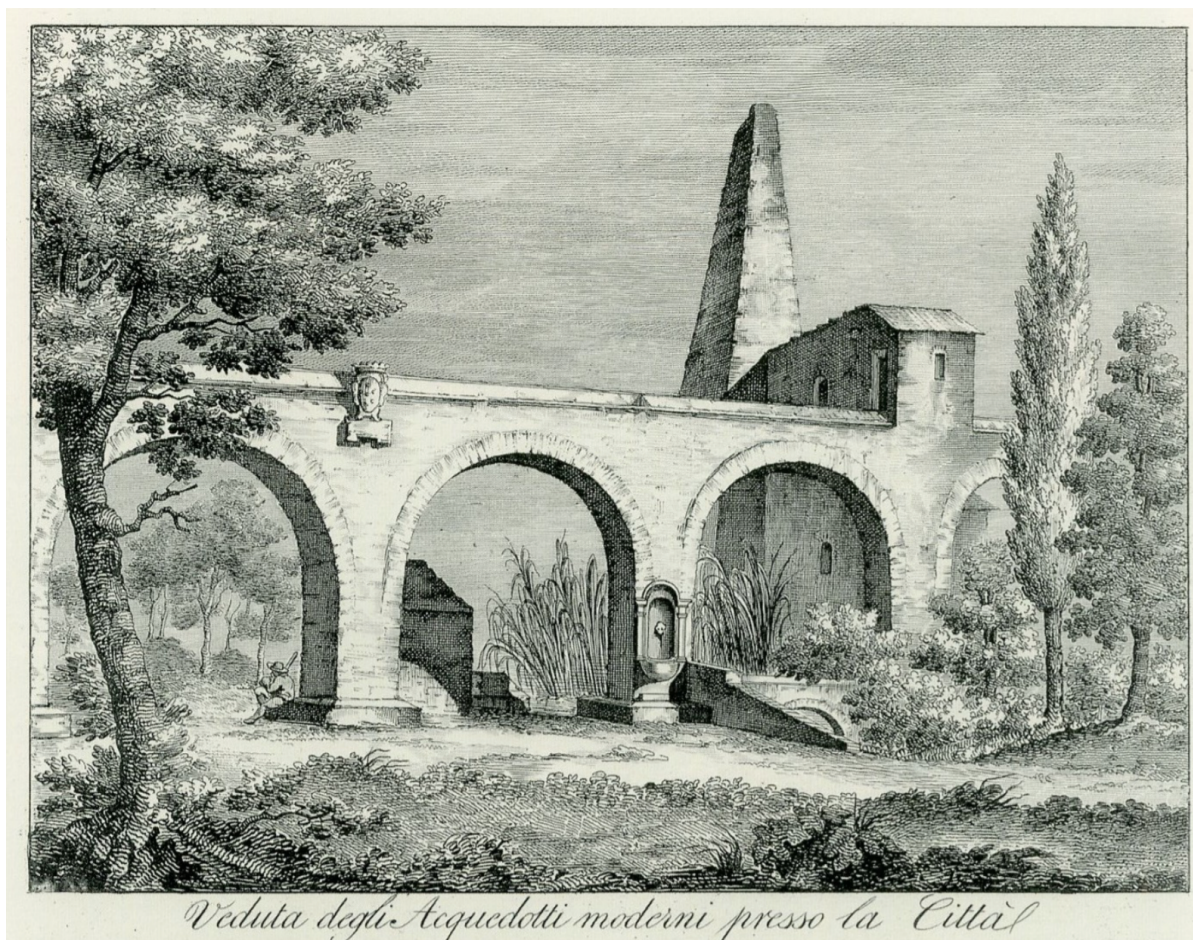


Fig.15 Disegno degli archi tratto n. 158-164 in prossimità del casello idraulico della 'fontina' località Ghezzano. De La Morinière, 27 dicembre 1840, da CIARDI R.P., TONGIORGI TOMMASI L., TOSI A., *Pisa Romantica*, Pisa 1995, tavola n.103.





*Veduta degli Acquedotti moderni presso la Città*

Fig.16 Disegno degli archi tratto n. 161-163 in prossimità del casello idraulico della 'fontina' località Ghezzano. Si noti lo stemma mediceo (ancora oggi presente) tra gli archi nn.161-162, la fontina (in funzione fino agli anni '70 del secolo scorso ancora oggi presente seppur in uno stato di conservazione precario) nonché l'affioramento' delle fondazioni sotto le pile.





*Veduta degli Aquedotti di Pisa*

Fig.17 Disegno degli archi tratto n. 158-164 in prossimità del casello idraulico della 'fontina' località Ghezzano. In primo piano a fontina che ha dato il nome alla località.



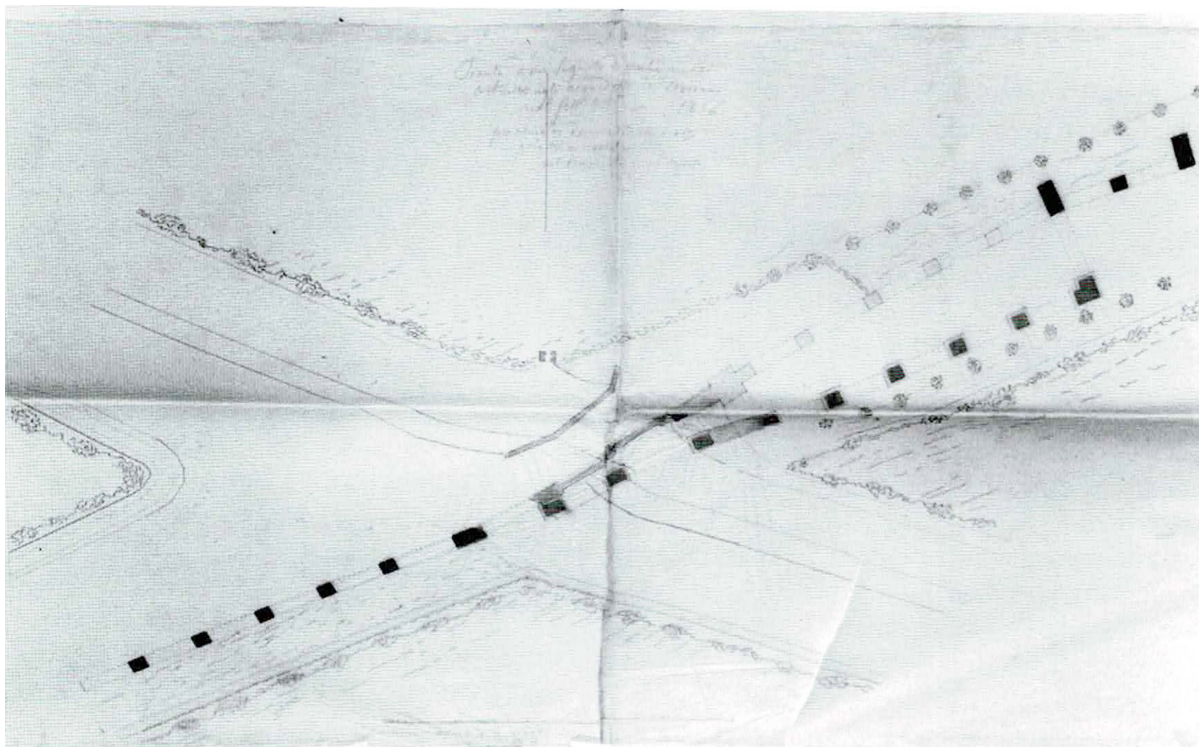


Fig.18 'Nuovo' tracciato dell'acquedotto (in prossimità degli archi nn 563-554) dopo la ricostruzione post-esimia del 1846. In nero il tracciato attuale in grigio chiaro il tracciato originale. Il cambio repentino di percorso (in prossimità dell'arco n563) è stato probabilmente indotto per migliorare la viabilità di via dei Condotti.



Fig.19 Dettaglio di pianta catastale del tratto dell'acquedotto tra via De amici e l'attuale via Parini. da Castore Regione Toscana- Archivio di Stato toscani





Fig.20 *Veduta dell'arco n.163 in primo piano attraversato da via di Pratale* (A.F.S.Pi Pierini, 1850 -1920)



Fig.21 *Veduta degli archi n. 49-50-51 in prossimità del casello idraulico di via Battelli e dell'attraversamento del canale Macinate (A.F.S.Pi Pierini, post1850 ante1920)*





Fig.22 Veduta degli archi in prossimità dell'attraversamento del canale del Molino o Macinante (1918) Si noti a destra il casello idraulico di via Battelli. L'immagine è stata presumibilmente scattata sull'antico 'Ponte Alto' (oggi non più presente ad eccezione delle vestigia delle spalle) di attraversamento del canale Macinante.



Fig.23 Veduta dell'arco n.29 in prossimità del fosso di scolo del canale dei Mulini o Macinante, sulla destra è visibile via delle Trincee.





Fig.24 Vista del tratto di acquedotto in località 'Ghezzano' appena fuori il comune di Pisa.

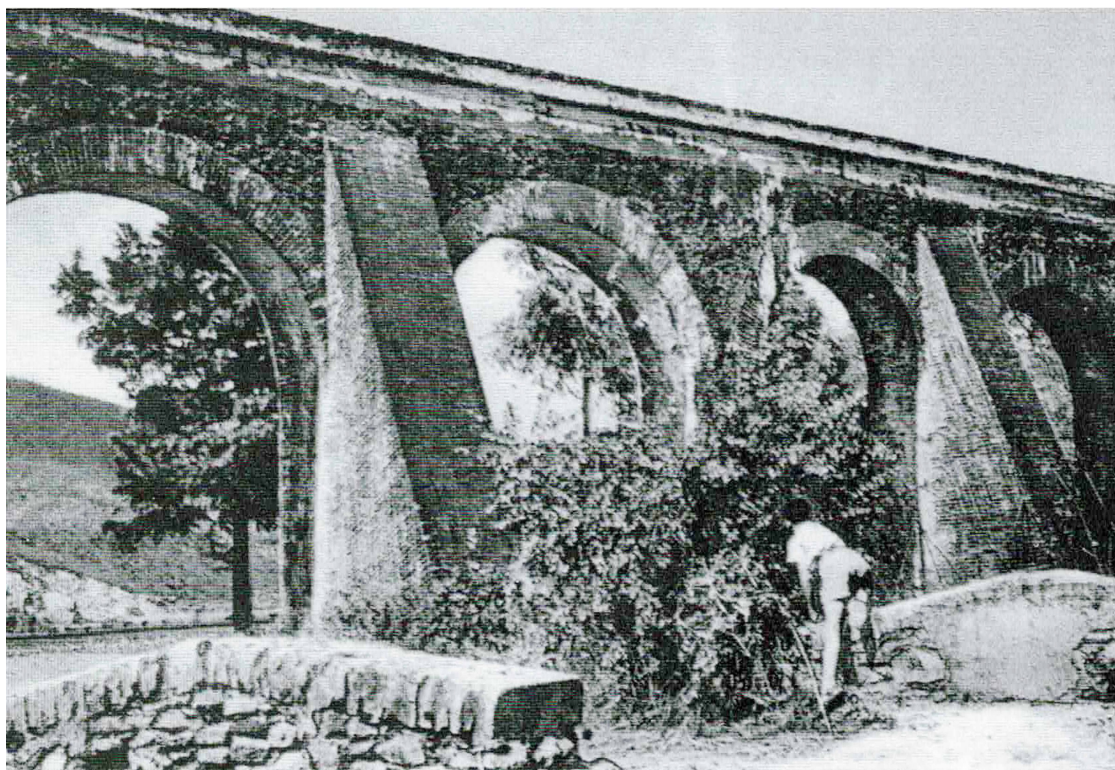


Fig.25 Vista dell'acquedotto in prossimità di Asciano



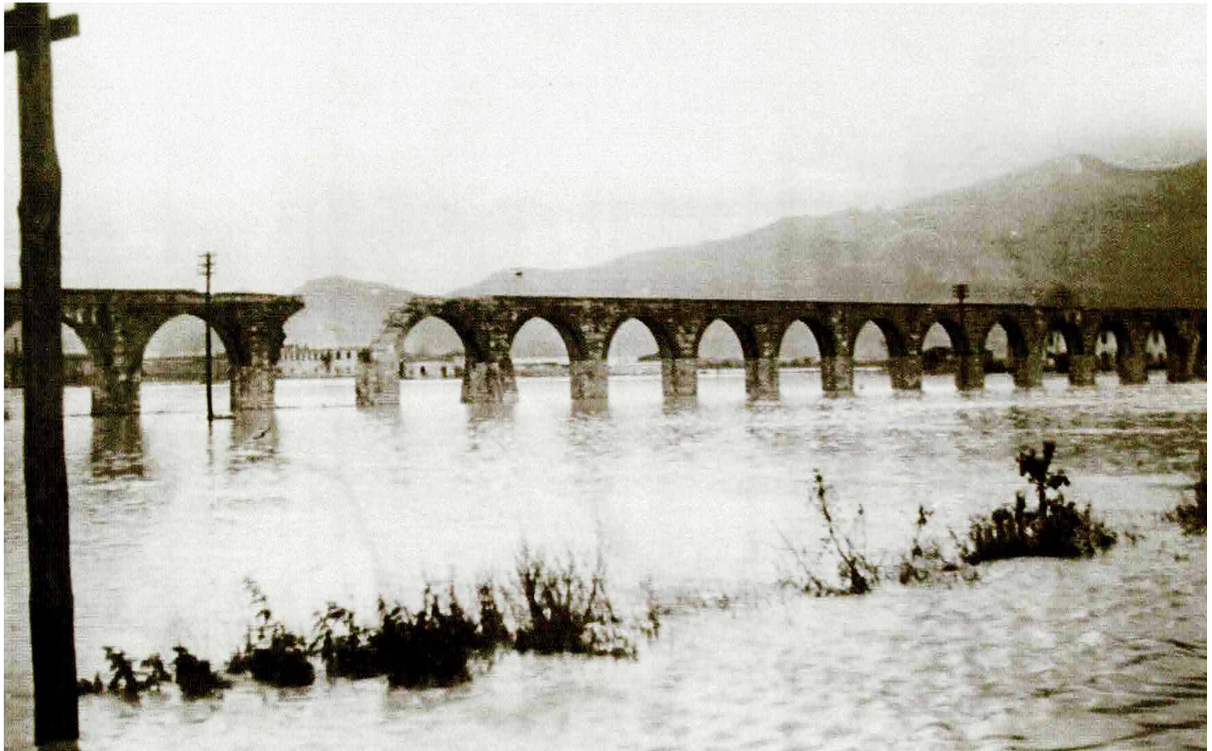


Fig.26 *L'acquedotto mediceo immerso nella palude ricreata dalla piena dell'Arno del 27 dicembre 1949*, da GASPERINI M., GRECO G., M. NOFERI N., TAGLIAGAMBA S., 2015, p.52.



Fig.27 L'acquedotto mediceo in prossimità della fonte e della cisterna del Ticcio (oggi di questa struttura rimane solo una vestigia) nei pressi dell'attuale attraversamento carrabile di via Bellini. Si noti in primo piano sia lo 'zattera' di fondazione molto emergente (oggi, viceversa, solo affiorante) sia la differente tipologia di ghiera unica in tutto il tracciato, da GASPERINI M., GRECO G., M. NOFERI N., TAGLIAGAMBA S., 2015, p.157.





Fig.28 L'acquedotto mediceo in prossimità degli archi nn. 556 al n.568. Gli archi dal n 554 al n.563 (in corrispondenza del Fosso della Vicinaia) sono stati oggetto di ricostruzione a causa dei danni indotti dal sisma del 1846. Si noti lo 'sperone rampante' in laterizio che si attesta sull'oggi non più esistente (A.F.S.Pi Brandi, post1850 ante1920)



Fig.29 L'acquedotto mediceo in prossimità dell'attraversamento di via delle Trincee e del fosso di scolo della città (achi nn. 30-29). Pierini (A.F.S.Pi Pierini, post1850 ante1920)

Pisa, 11.03.2024

dr.arch. Stefania FRANCESCHI

dr.arch. Leonardo GERMANI